



# CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

## Decreto Sindacale

n. 227 del 04 OTT. 2018

OGGETTO: APPROVAZIONE PROPOSTA DI PIANO DI RAFFORZAMENTO AMMINISTRATIVO PER IL PATTO PER LO SVILUPPO DELLA CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

### IL SINDACO METROPOLITANO

l'anno duemiladiciotto il giorno QUATTRO del mese di OTTOBRE,  
alle ore 14,50, nella sede di Palazzo dei Leoni, con l'assistenza del Segretario Generale Avv. M. A. CAPONETTI :

**Vista** l'allegata proposta di decreto relativo all'oggetto;

**Vista** la L.R. n. 15 del 04.08.2015 e successive modifiche ed integrazioni;

**Viste** le LL.RR. n. 48/91 e n. 30/2000 che disciplinano l'O.R.EE.LL.;

**Visto** il D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

**Visto** il D.P. della Regione Siciliana n. 576/GAB del 02/07/2018, che all'art. 2 recita: "*le funzioni del Sindaco Metropolitano e della Conferenza Metropolitana sono esercitate dal Sindaco pro-tempore del Comune di Messina On.le Cateno De Luca*";

**Visti** i pareri favorevoli, espressi ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 30 del 23.12.2000:

- per la regolarità tecnica, dal Dirigente proponente;
- per la regolarità contabile e per la copertura finanziaria della spesa, dal Dirigente della II Direzione – Servizi Finanziari;

### DECRETA

**APPROVARE** la proposta di decreto indicata in premessa, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, facendola propria integralmente.

**DARE ATTO** che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo a norma di legge.



## CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

### Proposta di Decreto Sindacale

#### della VII DIREZIONE "Affari Territoriali e Comunitari"

#### Servizio "Pianificazione Strategica"

**OGGETTO: APPROVAZIONE PROPOSTA DI PIANO DI RAFFORZAMENTO AMMINISTRATIVO PER IL PATTO PER LO SVILUPPO DELLA CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA**

**Premesso** che la Città Metropolitana di Messina è soggetto attuatore del Patto per lo Sviluppo della Città Metropolitana di Messina siglato in data 22 ottobre 2016 dal Presidente del Consiglio dei Ministri e dal Sindaco della Città Metropolitana di Messina.

**Preso atto** che il Patto per lo sviluppo della Città Metropolitana di Messina assegna al territorio complessivamente € 332 milioni, risorse a valere dal Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014/2020.

**Considerato** che la Città metropolitana di Messina ha individuato le linee di fondo e gli interventi prioritari finalizzati alla ricucitura viaria del territorio e alla mobilità sostenibile mediante il miglioramento dei collegamenti interni e delle connessioni, alla realizzazione di interventi strategici e qualificanti per il territorio, alla valorizzazione turistica e naturalistica del patrimonio culturale ed ambientale, alla sicurezza del territorio con particolare riferimento alla prevenzione e mitigazione del rischio idrogeologico e sismico.

**Tenuto conto** delle linee di sviluppo e delle aree di intervento sono stati identificati gli interventi prioritari e gli obiettivi, assicurando la progettazione di nuovi interventi strategici per la specifica area territoriale.

Viste le note Ares (2014) 646165 del 10 marzo 2014 e Ares (2014) 969811 del 28 marzo 2014, indirizzate al Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica della Presidenza del Consiglio, con cui la Commissione Europea ha esplicitamente richiesto che tutte le Amministrazioni coinvolte nella programmazione e attuazione dei Fondi Strutturali adottino un *Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA)* finalizzato a garantire:

- **la capacità tecnica** in termini di quantità e competenze del personale coinvolto;
- l'assicurazione di standard di quantità in relazione ai tempi e alle modalità di realizzazione degli interventi;
- **il miglioramento di alcune funzioni trasversali** determinanti per la piena e rapida realizzazione degli interventi;
- **la massima trasparenza** delle azioni collegate al Programma Operativo;

**Visto** il Decreto Sindacale n. 65 dell'8/3/2018 avente per oggetto "Ipotesi di Piano di Rafforzamento Amministrativo della Città Metropolitana di Messina relativo a "Bando Riqualificazione Periferie" e "Patto per lo Sviluppo". Nomina Responsabile Tecnico e istituzione del Comitato di Indirizzo";

**Preso atto** che per un'efficiente attuazione del Programma Operativo è stato quindi necessario procedere alla predisposizione di un **Piano di Rafforzamento Amministrativo** che costituisce un primario atto di indirizzo politico ed un importante strumento di rafforzamento della capacità amministrativa della Città Metropolitana di Messina.

**Preso atto** che, con Verbale dell'11 settembre 2018, il Comitato di Indirizzo P.R.A., costituito ai sensi del Decreto Sindacale n. 65 del 8/3/2018, ha approvato la proposta di Piano di Rafforzamento Amministrativo, per i successivi adempimenti;

Ritenuto necessario prevedere in fase di rimodulazione della tabella A del Patto per la Città Metropolitana di Messina la proposta di inserimento del "Piano di Rafforzamento Amministrativo" indicando la Città Metropolitana di Messina quale Ente Beneficiario, ai sensi dei contenuti relativi alla Politica di Coesione ed al ciclo di Programmazione 2014-2020, con l'Accordo di Partenariato siglato dall'Italia insieme alla Commissione europea ed i programmi operativi nazionali e regionali.

**Si propone che il Sindaco Metropolitano**  
**DECRETI**

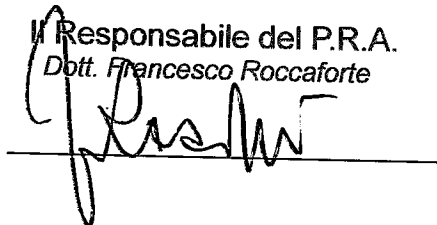
**PRENDERE ATTO** di quanto formulato in proposta, parte integrante e sostanziale del presente Atto;

**APPROVARE** la proposta di Piano di Rafforzamento Amministrativo da inserire nella proposta di rimodulazione degli interventi previsti nel Patto per la Città Metropolitana di Messina.

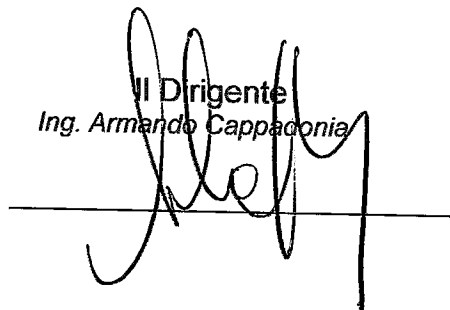
**TRASMETTERE** il presente Decreto:

- all'Albo Pretorio;

Il Responsabile del P.R.A.  
Dott. Francesco Roccaforte



Il Dirigente  
Ing. Armando Cappadonia



**SI ALLEGANO I SEGUENTI DOCUMENTI:**

- 1. Proposta di Piano di Rafforzamento Amministrativo**

OGGETTO: APPROVAZIONE PROPOSTA DI PIANO DI RAFFORZAMENTO AMMINISTRATIVO PER IL PATTO PER LO SVILUPPO DELLA CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

### PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 23-12-2000 n. 30 e ss.mm.ii., si esprime parere:

favorevole

In ordine alla regolarità tecnica della superiore proposta di decreto.

Addi 25/9/18

IL DIRIGENTE  
Ing. Armando Cappadonia

Si dichiara che la proposta non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile.

Addi 25/9/18

IL DIRIGENTE  
Ing. Armando Cappadonia

### PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 23-12-2000 n. 30 e ss.mm.ii., si esprime parere:

favorevole

In ordine alla regolarità contabile della superiore proposta di decreto.

Addi 26/09/2018

2° DIR. SERVIZI FINANZIARI  
UFFICIO IMPEGNI  
VISTO PRESO NOTA  
Messina 26/09/2018 Il Funzionario

IL RAGIONIERE GENERALE  
Dott. Massimo Ranieri

Ai sensi del D.Lgs 267/2000, si attesta la copertura finanziaria della superiore spesa.

Addi 26/09/2018

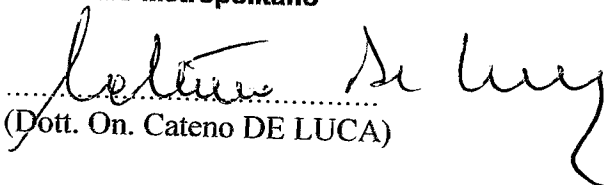
IL RAGIONIERE GENERALE  
IL DIRIGENTE F. F.  
Dott. Massimo Ranieri

Decreto Sindacale n. 227 del 04 OTT. 2018

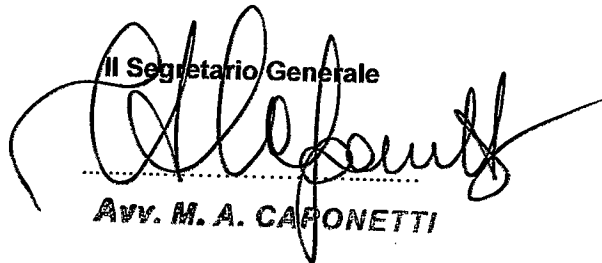
OGGETTO: APPROVAZIONE PROPOSTA DI PIANO DI RAFFORZAMENTO AMMINISTRATIVO PER IL PATTO PER LO SVILUPPO DELLA CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

**Letto, confermato e sottoscritto.**

**Il Sindaco Metropolitano**

  
.....  
(Dott. On. Cateno DE LUCA)

**Il Segretario Generale**

  
.....  
**Avv. M. A. CAPONETTI**

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario Generale,

**CERTIFICA**

Che il presente decreto \_\_\_\_\_ pubblicato all'Albo on-line dell'Ente il \_\_\_\_\_ e per  
quindici giorni consecutivi e che contro lo stesso \_\_\_\_\_ sono stati prodotti, all'Ufficio preposto, reclami,  
opposizioni o richieste di controllo.

Messina, \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO GENERALE**

\_\_\_\_\_

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Messina, \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO GENERALE**

\_\_\_\_\_



*Città Metropolitana di Messina*

## **PIANO DI RAFFORZAMENTO AMMINISTRATIVO (P.R.A)**

### **Patto per lo Sviluppo della Città Metropolitana di Messina**

#### **Introduzione**

La Città Metropolitana di Messina è soggetto attuatore del Patto per lo Sviluppo della Città Metropolitana di Messina siglato in data 22 ottobre 2016 dal Presidente del Consiglio dei Ministri e dal Sindaco della Città Metropolitana di Messina.

Il Patto per lo sviluppo della Città Metropolitana di Messina assegna al territorio complessivamente € 332 milioni, risorse a valere dal Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014/2020.

La Città metropolitana di Messina ha individuato le linee di fondo e gli interventi prioritari finalizzati alla ricucitura viaria del territorio e alla mobilità sostenibile mediante il miglioramento dei collegamenti interni e delle connessioni, alla realizzazione di interventi strategici e qualificanti per il territorio, alla valorizzazione turistica e naturalistica del patrimonio culturale ed ambientale, alla sicurezza del territorio con particolare riferimento alla prevenzione e mitigazione del rischio idrogeologico e sismico.

Tenuto conto delle linee di sviluppo e delle aree di intervento sono stati identificati gli interventi prioritari e gli obiettivi, assicurando la progettazione di nuovi interventi strategici per la specifica area territoriale.

Per un'efficiente attuazione del Programma Operativo si è ritenuto procedere alla predisposizione di un **Piano di Rafforzamento Amministrativo** che costituisce un primario atto di indirizzo politico ed un importante strumento di rafforzamento della capacità amministrativa della Città Metropolitana di Messina.

#### **Contesto organizzativo, legislativo e procedurale**

Le criticità individuate su cui intervenire con azioni di miglioramento sono state individuate in 3 aree:

1. Flussi procedurali e finanziari
2. Organizzazione e sistemi di gestione del personale
3. Funzioni trasversali e strumenti comuni

Il Piano intende contribuire in maniera concreta e operativa a:

1. mettere a regime una più efficiente organizzazione della struttura amministrativa nell'Ente;
2. accumulare capacità ed esperienza gestionale nell'Amministrazione;

3. ridurre significativamente la tempistica e la complessità procedurale di attuazione degli interventi, migliorandone l'efficienza e promuovendo una sempre maggiore diffusione dell'informazione.

Inoltre, contribuisce ad attuare la priorità di miglioramento della capacità amministrativa nella gestione dei Fondi strutturali Europei.

L'analisi avviata ci ha condotto a mettere in luce i punti di debolezza e i punti di forza al fine di stabilire le concrete azioni di intervento .

#### **Punti di Debolezza :**

1. Carenza di Figure Dirigenziali (Due Dirigenti in servizio per sette Direzioni)
2. Carenza di Figure Specialistiche in ambito tecnico, finanziario e Contabile.
3. Carenza e obsolescenza delle attrezzature e infrastrutture informatiche e di comunicazione
4. Criticità finanziarie e vincoli di spesa

#### **Punti di Forza :**

1. Figure quadro di elevate capacità professionale che vanno ulteriormente valorizzate .
2. Capacità di fare squadra fra professionalità presenti nelle diverse direzioni .

#### **Analisi del Contesto interno**

L'analisi del contesto interno, in linea con gli anni precedenti prevede un'attenta osservazione della realtà amministrativa in cui opera ed interagisce l'Ente, con lo scopo primario di integrare e sedimentare le azioni previste nella quotidianità organizzativa.

Sotto il profilo organizzativo, la condizione di squilibrio, ha reso impossibile sostituire i dirigenti collocati in pensione, a seguito del piano di fuoruscita reso necessario per il contenimento delle spese, per cui oggi la Città Metropolitana di Messina si ritrova con soli **due dirigenti** e a dover gestire l'Ente e in particolare con un solo dirigente Tecnico e senza il dirigente di Ragioneria.

La naturale conseguenza di tale condizione determina seri rischi anche in termini di responsabilità nonché gravi danni ai cittadini con il pregiudizio di vedere compromesso l'intero progetto di sviluppo della Città di Messina e del suo territorio.

#### **Criticità relative alle unità coinvolte nell'attuazione:**

1) **Carenza di personale** a supporto del Responsabile degli interventi, anche in considerazione dei vincoli della Finanza pubblica e le disposizioni sulle città metropolitane che impongono il divieto di assunzione a qualsiasi titolo rappresenta la principale criticità per l'Amministrazione anche in considerazione della centralizzazione dell'Assistenza Tecnica e della sua focalizzazione sugli aspetti di coordinamento, indirizzo generale e di monitoraggio. Le deroghe al divieto di assunzione sono sottoposte alla valutazione della Commissione per la stabilità finanziaria degli Enti Locali (COSFEL) presso il Ministero dell'Interno per far fronte a servizi essenziali (art.243,comma1,Dlgs.267/2000). Si precisa che in data 20/12/2016 è stata effettuata la richiesta di autorizzazione conforme al fabbisogno al Ministero dell'Interno con la trasmissione del

Decreto sindacale n. 178 del 13/12/2016 avente ad oggetto *"Modifica ed integrazione del programma triennale del fabbisogno del personale per l'anno 2016/2018 approvato con deliberazione n. 7 del 21/01/2016 e piano delle assunzioni"* con allegata la nota integrativa del Segretario generale prot. n. 1838/SG del 201/12/2016, purtroppo, senza esito favorevole, in quanto le condizioni dell'Ente risultavano non conformi ai parametri richiesti. (Mancata approvazione bilancio di previsione)

Sono state avviate le verifiche preliminari per richiedere l'autorizzazione all'assunzione di un Dirigente Finanziario e di un Dirigente Tecnico anche nelle forme di comando, mobilità o scorrimento di graduatorie esistenti ai sensi della L.205/17.

Sono stati, a tal fine, predisposti i seguenti atti:

- a. Piano del Fabbisogno del Personale
- b. Piano delle Performance provvisorio 2018 nelle more dell'approvazione del bilancio di previsione
- c. Piano delle azioni positive 2018/20

2) **Carenza di competenze** di carattere generale sulle programmazioni complesse dovuta alla rapida evoluzione normativa e di contesto, all'assenza di modelli di incentivazione, all'aggiornamento e all'ampliamento delle competenze;

3) **Rischio di inadeguatezza** delle risorse umane dedicate in alcuni settori chiave sia come quantità che in termini di competenza;

4) **Distribuzione disomogenea delle responsabilità** e dei carichi di lavoro tra i soggetti coinvolti nella gestione, attuazione e controllo;

5) **Mancanza di un sistema di incentivi del personale;**

6) **Parziale digitalizzazione dei processi e dematerializzazione delle relative pratiche;**

7) **Assenza di una base dati solida** a causa della incompleta imputazione dei dati di monitoraggio da parte dei soggetti deputati;

8) **Difficoltà nell'espletamento delle procedure ad evidenza pubblica** dal decreto a contrarre alla stipula del contratto;

#### **Criticità relative all'aspetto finanziario**

Persistono le criticità sulla situazione finanziaria della Città Metropolitana di Messina, in considerazione dello squilibrio di bilancio che permane nel 2018, ponendo serie difficoltà per la redazione del bilancio annuale.

Gli Enti sono chiamati al contenimento della spesa del personale secondo i criteri dettati dai commi 557 e seguenti della legge n. 296/2006 e ss.mm. e ii, differenziati in base alla tipologia di ente ed alla situazione organizzativa e/o finanziaria, secondo quanto stabilito da successivi interventi legislativi.



Tali vincoli, unitamente a quelli introdotti poi dal legislatore nella copertura del turnover, devono informare la programmazione triennale del fabbisogno del personale di ciascun ente.

Per gli Enti soggetti al patto di stabilità ed ora agli obiettivi di saldo finale di finanza pubblica, il comma 557 citato impone una progressiva riduzione della spesa di personale-

Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:

**a) razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative**

anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organici;

**b) contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa**, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali.

c) Il successivo comma 557-ter stabilisce il divieto di **"procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo"** nel caso di mancato rispetto.

d) Il comma 557-quater stabilisce che detti enti "assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione."

Le città metropolitane della Sicilia in attesa della piena attuazione della riforma sono soggetti a tutti i vincoli di finanza pubblica con grave penalizzazione in termini di autonomia organizzativa.

Alla luce di quanto sopra indicato si indicano di seguito le priorità di rafforzamento amministrativo nella gestione dei Programmi Operativi di cui la Città Metropolitana è soggetto attuatore.

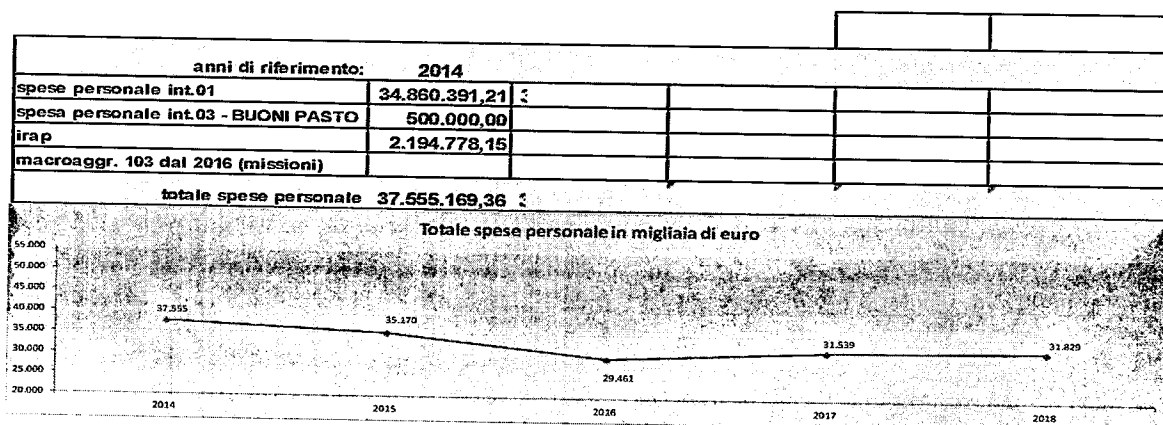
**A) Rafforzamento della macchina amministrativa attraverso:**

- 1) Ipotesi modifica della macrostruttura con ridimensionamento delle strutture dirigenziali, in corso di redazione;
- 2) Rivisitazione del sistema di valutazione del personale incaricato che valorizzi le competenze acquisite e ne promuove la costante progressione con l'Individuazione nell'ambito delle P.O di Posizioni di alta Responsabilità con poteri di firma a fronte del nuovo CCNL in corso di sottoscrizione e per il quale è prevista una maggiorazione dell'indennità massima; **(In fase di redazione nuovo regolamento P.O)**
- 3) Rivisitazione dell'intera organizzazione alla luce della programmazione strategica che introduce obiettivi legati all'attuazione delle risorse esterne (FSC/ecc);
- 4) Programma Formativo in relazione alle attività connesse all'attuazione dei Programmi;
- 5) Potenziamento dello strumento dei **gruppi di lavoro** trasversale attraverso disposizioni organizzative o strutture integrate per progetto.

**B) Innovazione e standardizzazione degli strumenti attuativi attraverso:**

- 1) La progressiva digitalizzazione delle procedure;
- 2) La semplificazione delle modalità e degli strumenti di accesso ai Fondi garantendo ai beneficiari trasparenza, certezza dei tempi del procedimento amministrativo;

**AZIONI INTRAPRESE in termini di contenimento della spesa :**  
**Trend della spesa del personale**



**Riduzione di cat. D /C/ B nell'ultimo triennio:**

| PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO | ANNO 2015 | ANNO 2016 | ANNO 2017 |
|---------------------------------|-----------|-----------|-----------|
| Dirigenti                       | 7         | 3         | 2         |
| D                               | 182       | 153       | 151       |
| C                               | 161       | 154       | 153       |
| B                               | 484       | 449       | 442       |
| A                               | 30        | 28        | 28        |

| PERSONALE A TEMPO DETERMINATO | ANNO 2015 | ANNO 2016 | ANNO 2017 |
|-------------------------------|-----------|-----------|-----------|
| D                             | 12        | 12        | 12        |
| C                             | 64        | 64        | 64        |
| B                             | 9         | 9         | 9         |
| A                             | 11        | 11        | 11        |

La strategia d'intervento, in conformità con il redigendo Piano Operativo a cura del Responsabile dei Programmi sopra indicati, va pianificata su due ambiti:

- a) Piano di Rafforzamento interno ;
- b) Assistenza tecnica di supporto alla struttura amministrativa. Ciò consentirà, oltre al supporto lavorativo, una azione di empowerment dello stesso personale addetto, grazie ad

una attività sinergica con personale esterno altamente specializzato (learning by doing) nelle seguenti aree di intervento:

A) Il Rafforzamento Amministrativo sarà mirato in particolare al:

- 1) Miglioramento delle prestazioni;
- 2) Miglioramento della governance multilivello e della capacità amministrativa e tecnica.

| <b>RAFFORZAMENTO INTERNO</b>                                                                                                         | <b>DIREZIONI INTERESSATE</b>                                                                     |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------|
| COMUNICAZIONE/SEMPLIFICAZIONE/FORMAZIONE<br>MONITORAGGIO<br>MANAGEMENT E CONTROLLI/CONTABILITA'<br>RIPROGRAMMAMZIONE E PROGETTAZIONE | STAFF SEGRETERIA GENERALE<br>VII DIREZIONE<br>II DIREZIONE - VII DIREZIONE<br>III E IV DIREZIONE |
| BANDI DI GARA<br>APPALTI<br>CONTRATTI<br>LEGALE E CONTENZIOSO<br>ORGANIZZAZIONE E PERSONALE                                          | STAFF SEGRETERIA GENERALE<br>" "<br>" "<br>I DIREZIONE<br>STAFF SEGRETERIA GENERALE/ I DIREZIONE |

#### **MODALITA' ORGANIZZATIVA**

Per gruppi di lavoro con l'utilizzo di personale proveniente dalle diverse direzioni come da prospetto operativo mediante integrazioni orarie trattandosi di attività ultronee rispetto alle attività di servizio.

Le risorse per il personale totalmente a carico dei fondi comunitari vanno esclusi dall'ammontare delle "spese del personale" (consiglio di Stato, Sez. Autonomie Del. N. 21/14).

## **PIANO DI RAFFORZAMENTO FINALIZZATO AL PATTO PER LO SVILUPPO (MASTERPLAN)**

### **ELENCO ATTIVITA' :**

- 1) Coinvolgimento Comuni individuazione interventi da realizzare
- 2) Richiesta dei crono programmi di spesa
- 3) Ricezione e verifica dei progetti
- 4) Attivazione di un Sistema di Gestione e Controllo in grado di esplicitare la struttura organizzativa del Patto, le procedure e le regole di finanziamento, il sistema informatico ed informativo
- 5) Individuazione delle procedure e dei soggetti responsabili per il monitoraggio e le verifiche dei risultati
- 6) Digitalizzazione del sistema di monitoraggio (GESPRO)
- 7) Attivazione del sistema di accesso al sistema di monitoraggio GESPRO da parte dei beneficiari
- 8) Inserimento dati nella Banca Dati Unitaria
- 9) Richiesta trasferimento delle risorse in anticipazione
- 10) Trasferimento somme in anticipazione sulla contabilità speciale n.6070 presso al Tesoreria dello Stato di Messina

### **CRITICITA' EMERSE:**

- 1) Supporto amministrativo e tecnico per la predisposizione del Si.Ge.Co.;
- 2) Necessità di aggiornamento e/o potenziamento delle attrezzature informatiche a disposizione
- 3) Necessità maggior numero di personale tecnico per la gestione dei rapporti con i i soggetti beneficiari e per la gestione del sistema di monitoraggio.
- 4) Necessità rafforzamento dell'attività di preparazione, indizione e aggiudicazione delle gare concernenti lavori ed opere pubbliche.
- 5) Necessità di rafforzamento dell'attività tecnica di progettazione .
- 6) Necessità rafforzamento dell'attività di esperimento procedure di gara delle operazioni a titolarità
- 7) Necessità rafforzamento funzioni di controllo.

### **MODALITA' OPERATIVE**

Al fine di rafforzare la quantità e la qualità delle risorse umane coinvolte nell'attuazione del Masterplan, la Città Metropolitana di Messina prevede diverse tipologie di interventi e in particolare:

- 1) Rafforzamento delle funzioni di coordinamento e controllo attraverso il miglioramento e il potenziamento della struttura di gestione;
- 2) Potenziamento delle funzioni assegnate alle figure di alta professionalità all'interno dell'ente .
- 3) Rafforzamento delle funzioni attuative attraverso l'avvio di azioni integrate di accompagnamento delle strutture coinvolte nell'attuazione attraverso l'aggiornamento costante rispetto all'evoluzione normativa e procedurale;
- 4) Analisi dei fabbisogni formativi;
- 5) Potenziamento fase di follow up per la verifica del raggiungimento degli obiettivi prefissati;

- 6) Previsione dei manuali di attuazione per lo svolgimento delle principali fasi di attuazione – Piste di Controllo;
- 7) Azioni di sostegno ai beneficiari su tutte le fasi di realizzazione degli interventi nel quadro delle disposizioni contenute nei manuali.
- 8) Azioni di informazione e di sensibilizzazione dei beneficiari inerenti al Patto.

#### **RUOLO DELL'ASSISTENZA TECNICA E DEL RAFFORZAMENTO DELLA CAPACITA' AMMINISTRATIVA A SUPPORTO.**

L'assistenza tecnica esterna selezionata attraverso procedure ad evidenza pubblica (Long list) supporta l'amministrazione su tutti gli aspetti del rafforzamento in linea con il Regolamento Europeo 1303/2013 deve garantire il sostegno all'Autorità di Gestione finalizzato all'attuazione del Patto con azioni volte ad assicurare la trasparenza in ogni singola fase del processo, la sensibilizzazione sui problemi della trasparenza e del rischio di corruzione.

In particolare prevede:

- 1) Un approccio metodologico improntato sulla standardizzazione delle procedure e sulla replicabilità all'interno dell'Amministrazione;
- 2) Trasferimento di conoscenze e strumenti in modo da sviluppare le competenze delle strutture e direttamente coinvolte nello svolgimento delle attività di assistenza tecnica;

#### **MODALITA' OPERATIVE**

Predisposizione di Long List di persone fisiche e giuridiche per il conferimento di incarichi professionali esterni, collegata ai seguenti ambiti di intervento:



#### Analisi dei costi incarichi professionali esterni

| Professionalità esterne             |    | Affiancamento | Costo    | Totale annuo      | tot. In 5 anni      |
|-------------------------------------|----|---------------|----------|-------------------|---------------------|
| Laurea magistrale                   | n° | n° ore/anno   | Euro/ora | Euro              | Euro                |
| Esperto Rendicontazione (Economia)  | 3  | <b>360</b>    | 48,00    | 51.840,00         | 259.200,00          |
| Esperto in Monitoraggio e Controllo | 4  | <b>420</b>    | 48,00    | 80.640,00         | 403.200,00          |
| Esperto Appalti pubblici            | 4  | <b>420</b>    | 48,00    | 80.640,00         | 403.200,00          |
| Ing. Civile/architetto              | 4  | <b>420</b>    | 48,00    | 80.640,00         | 403.200,00          |
| Ing. Inf./ Gest.                    | 3  | <b>360</b>    | 48,00    | 51.840,00         | 259.200,00          |
| Ing. Ambientale                     | 3  | <b>360</b>    | 48,00    | 51.840,00         | 259.200,00          |
|                                     |    |               |          | <b>397.440,00</b> | <b>1.987.200,00</b> |

I costi orari sono quelli indicati nell'allegato 2 "Metodologia di calcolo per l'applicazione delle tabelle di costi standard unitari per la rendicontazione delle spese del personale nei progetti di ricerca e sviluppo sperimentale finanziati da MIUR e MISE a valere sui rispettivi Programmi Operativi FESR 2014-2020", approvato con Decreto Interministeriale 116/2018 (Miur – Mise).

#### Analisi dei costi relativamente al personale interno

| categoria                 | B            | C           | D        |
|---------------------------|--------------|-------------|----------|
| numero                    | 9            | 13          | 9        |
| ore                       | 150          | 150         | 150      |
| Costo/H medio             | € 16,07      | € 17,83     | € 21,50  |
| Costo annuo               | € 21.694,50  | € 34.768,50 | € 29.025 |
| totale annuo (cat. B+C+D) | € 85.488,00  |             |          |
| totale 5 anni             | € 427.440,00 |             |          |

#### Analisi Costi implementazione Hw/Sw

- 1) Implementazione e upgrade servizio PEC e dello spazio di archiviazione in remoto unitamente ad una maggiore capacità di gestione allegati. Costo circa 4.000,00 euro.
- 2) Servizio di Clouding per utenze Differenziate da valutare nella metodologia: circa 10.000,00 euro per acquisto e configurazione.
- 3) potenziamento Hw/Sw delle workstation: circa 550 euro cad. x n. 31= 17.050,00
- 4) Potenziamento del Server di posta: circa 35.000 euro

Costo totale previsto: circa 66.000 euro

### RIEPILOGO FINALE DEI COSTI

|                                 |                       |
|---------------------------------|-----------------------|
| costo totale assistenza tecnica | € 1.987.200           |
| costo personale interno         | € 427.440,00          |
| costo potenziamento informatico | € 66.000,00           |
| <b>costo totale pra</b>         | <b>€ 2.480.640,00</b> |